



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta n° 2

Delibera n° 8 del 11/03/2013

Sessione straordinaria

Seduta pubblica in prima convocazione

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

L'anno duemilatredici, addì undici del mese di marzo alle ore 19.03, nella Sede Comunale, previo invito trasmesso nelle forme previste dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i seguenti componenti il Consiglio Comunale:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BERTONCELLO Antonio	SI		12	MORAS Leonardo	SI	
2	ARTINO INNARIA Vincenzo	SI		13	MORETTO Sara		SI
3	CORLIANÒ Gianmarco		SI	14	MORLINO Massimo	SI	
4	DANELUZZO Patrizia	SI		15	MORO Cristian	SI	
5	FLOREAN Alessandro	SI		16	PASIAN Annamaria	SI	
6	FRANCESCHINIS Ivana	SI		17	RAMBUSCHI Pietro	SI	
7	GERONAZZO Luigi	SI		18	RODRIQUEZ Riccardo		SI
8	GOI Stefano	SI		19	STEFANELLO Lena	SI	
9	GRADINI Luciano	SI		20	TERRIDA Laura	SI	
10	MASCARIN Gastone	SI		21	ZANIN Roberto	SI	
11	MAZZON Renzo	SI					
PRESENTI: 18				ASSENTI: 3			

Sono presenti gli Assessori: VILLOTTA Luigi, SIMONELLA Ivo, BELLOTTO Paolo, RET Maria Teresa

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale dott. Luigi Ciaccio che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante avvalendosi del personale della Segreteria.

La Sig.ra Ivana Franceschinis nella veste di Presidente del Consiglio Comunale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 01.01.2012 in via sperimentale l'Imposta Municipale Propria;
- la disciplina della nuova imposta si trova nell'art. 13 sopra richiamato oltre che negli artt. 8 e 9 del D.lgs. n° 23/2011 recante 'Disposizioni in materia di federalismo fiscale' e nelle norme del D.Lgs. n° 504/1992 in materia di Imposta Comunale sugli Immobili espressamente richiamate;
- la legge di stabilità 2013, legge n° 228 del 24.12.2012, ha apportato rilevanti modifiche alla disciplina originaria dell'imu eliminando la riserva statale di cui al comma 11 dell'art. 13 sopra richiamato e stabilendo che debba essere attribuito allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Come chiarito dal Dipartimento delle Finanze, è devoluto allo Stato anche il gettito dei fabbricati rurali ad uso strumentale se classificati nel gruppo catastale D, prima riservato al Comune, calcolato con l'applicazione dell'aliquota dello 0,2%;
- i Comuni possono adottare un proprio Regolamento nei limiti della potestà riconosciuta dall'art. 52 del D.lgs. n° 446/1997 per disciplinare alcuni aspetti rilevanti dell'imposta stessa;
- il Comune di Portogruaro intende adottare il Regolamento allegato sub 1) alla presente deliberazione;
- si ritiene di introdurre, in particolare, le seguenti disposizioni regolamentari:
 - art. 2): ci si avvale della facoltà riconosciuta ai Comuni dall'art. 13 comma 10 Decreto Monti di assimilare all'abitazione principale le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto, purché non locate, sia di anziani e disabili che acquisiscono la residenza in casa di riposo a seguito di ricovero permanente sia dei cittadini italiani residenti all'estero. A queste unità immobiliari si applicheranno pertanto l'aliquota ridotta e le detrazioni per l'abitazione principale;
 - art. 3): in relazione alle aree edificabili viene prevista, sulla base dell'art. 52 del D.Lgs. n° 446/1992, la possibilità per il Comune di rendere disponibili valori medi di riferimento per zone omogenee. Questi valori hanno una valenza meramente orientativa, in quanto la base imponibile per le aree edificabili è costituita dal loro valore venale, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.Lgs. n° 504/1992 richiamato dall'art. 13 comma 3 Decreto 'Monti'. Nella delibera di approvazione delle aliquote verranno richiamati per il 2013 con questa funzione orientativa i valori indicati ai fini I.C.I. nella delibera del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n° 2/2010 con la precisazione che i valori stessi dovranno tener conto dell'entrata in vigore dal 01.01.2013 nel territorio del Comune di Portogruaro del Piano di assetto del territorio (PAT) adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 1 del 14.01.2013;
 - art. 4): il Regolamento rinvia alla deliberazione annuale di approvazione delle aliquote e detrazioni per le scelte relative alle variazioni consentite dalla legge e previste dall'art. 13 comma 6 Decreto 'Monti'. In particolare il Comune può variare in aumento o in diminuzione l'aliquota ordinaria di base dello 0,76% fino a 0,3 punti percentuali. Il Comune può altresì variare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota base dello 0,4% prevista per l'abitazione principale fino a 0,2 punti percentuali. Le variazioni di aliquota sono rimesse alla delibera annuale in quanto solo in quella sede possono essere realisticamente effettuate scelte di politica fiscale compatibili con le esigenze di equilibrio di bilancio;
 - art. 5): viene introdotta sulla base dell'art. 13 comma 10 Decreto 'Monti' la possibilità che in sede di delibera annuale di approvazione di aliquote e detrazioni venga aumentata la detrazione base per l'abitazione principale in relazione alla situazione economico-sociale del soggetto passivo;
 - art. 6): viene disciplinata la riduzione della base imponibile dei fabbricati inagibili/inabitabili. Per evitare facili abusi, viene introdotta una disciplina articolata e puntuale sia descrittiva della nozione di inagibilità/inabitabilità sia procedurale. Lo scopo è quello di rendere edotto il contribuente delle

conseguenze della propria dichiarazione: una volta comunicata l'inagibilità/inabitabilità, il proprietario ha una serie di oneri, quali quello di mettere in sicurezza il fabbricato e quello di procedere in caso di nuovo utilizzo dell'immobile agli interventi necessari ed autorizzati dagli Uffici competenti per ottenere una nuova agibilità;

- art. 12): a scopo di semplificazione sia per i contribuenti che per l'Ufficio viene fissato un termine unico di presentazione della dichiarazione Imu nei casi in cui la stessa è ancora obbligatoria, individuato nel 31 dicembre dell'anno in cui si è verificato l'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo dichiarativo.

Visto l'art. 42 comma 2 lett. f) del T.U.E.I. approvato con D.Lgs. n° 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;

Vista la norma di cui all'art. 53 comma 16 della legge n° 388/2000 siccome modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n° 448/2001 la quale stabilisce che il termine per l'approvazione dei regolamenti comunali relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tali regolamenti hanno efficacia dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'art. 1 comma 381 della legge n° 228/2012, legge di stabilità per il 2013, che ha prorogato al 30.06.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del D.L. n° 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n° 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n° 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

Richiamato l'art. 13 comma 15 del D.Lgs. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 il quale stabilisce che "a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n° 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno con il blocco sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.....Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 comma 2 terzo periodo del D.lgs. n° 446/1997";

Richiamata la nota del 06.04.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

Sentita in merito la 2^a Commissione Consiliare "Bilancio – Tributi – Contenzioso – Organizzazione interna – Statuto – Regolamenti" nella seduta del 05.03.2013;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Visto il parere favorevole reso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett.b) n° 7 T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto inoltre il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, 2° comma, del T.U. - D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Si propone il seguente dispositivo

1. approvare l'allegato "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. dare atto che il regolamento entra in vigore dal 1 gennaio 2013;
3. trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;
4. disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su esposta;

Sentita in merito la 2^a Commissione Consiliare "*Bilancio – Tributi – Contenzioso – Organizzazione interna – Statuto - Regolamenti*" nella seduta del 05.03.2013 che ha espresso il seguente parere riassuntivo: "La Commissione prende atto delle spiegazioni convenendo sulla proposta di agevolazioni verso le fasce più deboli (nuclei famiglie disagiate – anziani). Si auspica una minor imposizione verso le attività produttive in considerazione delle difficoltà economiche, però compatibilmente con le necessità di bilancio comunale".

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali sottoriportati:

- Zanin Roberto che illustra il punto richiamandosi ai lavori svolti nella 2^a Commissione
- Florean Alessandro (alle ore 20.28)
- Mazzon Renzo (alle ore 20.35) che propone la modifica del nome e chiede un chiarimento.
- Dott.ssa Marialina Baldo dell'Ufficio Tributi risponde al Consigliere Mazzon
- Mascarin Gastone (alle ore 20.37)
(Durante il suddetto intervento, alle ore 20.37 entra l'Assessore Andrea Costa)
- dott.ssa Marialina Baldo e dott.ssa Anna Rossit.

Ai sensi dell'art. 74, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale tutti i suddetti interventi sono registrati e conservati su apposito supporto magnetico e pubblicati sul sito internet del Comune. (Orario di riproduzione del presente argomento 01.20.16 – 01.40.41)

Con voti palesemente espressi per alzata di mano

presenti: 18 – votanti: 18

favorevoli: 12 – contrari: 6 (Florean, Geronazzo, Gradini, Mascarin, Mazzon, Rambuschi)

la proposta di deliberazione è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento ne dispone l'immediata eseguibilità come risultante dalla seguente votazione effettuata mediante alzata di mano:

presenti: 18 – votanti: 18

favorevoli: 12 – contrari: 6 (Florean, Geronazzo, Gradini, Mascarin, Mazzon, Rambuschi)

La Presidente
Ivana Franceschinis

Il Segretario Generale
dott. Luigi Ciaccio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il:
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Moretto Ornella

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,
il

Li,

Il Responsabile del Procedimento
Moretto Ornella
